



COMUNE RECOARO TERME

Prov. VI
c.f. 00192560241

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO CON I POTERI DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. di reg. 28

del 17-09-2020

OGGETTO

APPROVAZIONE NUOVO REGOLAMENTO EDILIZIO (REC) IN ATTUAZIONE DELL'INTESA STATO REGIONI ENTI LOCALI DEL 20.10.2016 E AI SUCCESSIVI ATTI REGIONALI DI RECEPIMENTO DI CUI ALLA D.G.R. N. 1896 DEL 22 NOVEMBRE 2017 E DELLA D.G.R. N. 669 DEL 15 MAGGIO 2018.

L'anno **Duemilaventi**, il giorno **Diciassette** del mese di **Settembre** alle ore **10:30** nella Residenza Municipale del Comune, il Commissario Straordinario, **Dott.ssa Renata Carletti**, nominato con Decreto del Presidente della Repubblica del 31.01.2020, registrato al protocollo generale del Comune di Recoaro Terme al n. 1230 in data 05.02.2020, con la presenza del Vice-Segretario Generale *Dott. Federico Maria Fiorin*, assume la seguente deliberazione

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Pubblicata all'Albo Pretorio il _____ per 15 giorni consecutivi.

L'Istruttore Amministrativo
F.to Zini

O G G E T T O

APPROVAZIONE NUOVO REGOLAMENTO EDILIZIO (REC) IN ATTUAZIONE DELL'INTESA STATO REGIONI ENTI LOCALI DEL 20.10.2016 E AI SUCCESSIVI ATTI REGIONALI DI RECEPIMENTO DI CUI ALLA D.G.R. N. 1896 DEL 22 NOVEMBRE 2017 E DELLA D.G.R. N. 669 DEL 15 MAGGIO 2018.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

CON I POTERI DEL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE

- in data 20 ottobre 2016 è stata sancita, in sede di Conferenza Unificata Governo, Regione ed Autonomi e Locali, l'intesa pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale del 16 novembre 2016, n. 268, riguardante l'approvazione del regolamento edilizio-tipo, costituito dallo schema di regolamento edilizio di cui all'articolo 4, comma 1-sexies del Decreto della Repubblica 06 giugno 2001, n. 380, dalle definizioni uniformi e dalla raccolta delle disposizioni sovraordinate in materia edilizia. I passaggi dell'Intesa di maggiore interesse in questa sede, possono essere così sintetizzati:
 - le regioni ordinarie provvedono, entro 180 giorni dalla sua sottoscrizione, al recepimento dello schema di regolamento edilizio-tipo, delle definizioni tecniche uniformi e all'integrazione e modificazione, in conformità alla propria normativa regionale vigente, della raccolta delle disposizioni sovraordinate in materia edilizia;
 - l'atto di recepimento regionale stabilisce anche i metodi, le procedure e i tempi, comunque non superiori a 180 giorni, da seguire per l'adeguamento comunale, comprese specifiche norme transitorie volte a limitare i possibili effetti dell'adeguamento sui procedimenti in itinere (permessi di costruire, Scia, sanatorie, piani attuativi, progetti unitari convenzionati);
 - decorso il termine fissato nell'atto regionale di recepimento entro il quale i comuni sono tenuti ad adeguare i propri regolamenti edilizi, le definizioni uniformi e le disposizioni sovraordinate in materia edilizia trovano diretta applicazione prevalendo sulle disposizioni comunali con esse incompatibili;
 - lo Stato, le regioni ordinarie e i comuni si impegnano all'aggiornamento della raccolta delle norme che interessano l'edilizia, secondo le proprie competenze, nonché a pubblicarle sui rispettivi siti web istituzionali;
 - il recepimento delle definizioni uniformi non comporta modifica delle previsioni dimensionali degli strumenti urbanistici vigenti (cd. principio della "invarianza urbanistica").
- La Regione Veneto con deliberazione della Giunta Regionale n. 1896 del 22 novembre 2017 ha ottemperato all'Intesa, recependo il regolamento edilizio tipo di cui all'articolo 4, comma 1 sexies del DPR 06 giugno 2001, n. 380, demandando al TTP (Tavolo Tecnico Permanente) regionale, in collaborazione con l'ANCI, il compito di elaborare apposite Linee-Guida e/o suggerimenti operativi, volta all'elaborazione di un testo regolamentare il più possibile condiviso, e omogeneizzato nei contenuti tipici

dei regolamenti edilizi comunali, anche al fine di semplificare il rapporto con le amministrazioni da parte di cittadini, imprese e tecnici.

- I lavori di coordinamento dell'ANCI e del Tavolo Tecnico Operativo (TTP) si sono conclusi con deliberazione della Giunta Regionale n. 669 del 15 maggio 2018, che ha approvato le "Linee Guida e suggerimenti operativi" (Allegato A) e delle "Definizioni Uniformi" (Allegato B). In particolare nell'Allegato B viene riportato il Quadro delle definizioni uniformi di cui all'Allegato A dell'Intesa, con la precisazione della loro "incidenza sulle previsioni dimensionali", mentre l'Allegato A, relativo alle "disposizioni regolamentari comunali in materia edilizia", riporta articolo per articolo, una esemplificazione dei contenuti normativi che i comuni possono utilizzare per l'adeguamento del proprio regolamento; tali contenuti integrabili e/o modificabili da parte dei Comuni dovranno comunque far salvi gli aspetti cogenti dell'Intesa, ovvero lo schema (indice), le "Definizioni Uniformi" e l'elenco delle disposizioni nazionali e regionali incidenti in materia.
- l'articolo 48 ter della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11 dispone che i Comuni devono adeguare i regolamenti edilizi allo schema di Regolamento Edilizio Tipo e ai relativi allegati, nonché, con apposita variante, adeguare gli strumenti urbanistici comunali alle nuove definizioni uniformi aventi incidenza urbanistica nei tempi e con le procedure previsti, rispettivamente, dall'articolo 13, comma 10 e dall'articolo 14 della legge regionale 06 giugno 2017, n.14 " Disposizioni per il contenimento del consumo di suolo e modifiche alla legge regionale 23 aprile 2004, n. 11";
- il Regolamento Edilizio è composto dagli stessi articoli del RET, in coerenza con l'obiettivo dettato dagli accordi Stato, Regioni ed Enti Locali, ossia quello di uniformare e semplificare i regolamenti edilizi su tutto il territorio nazionale e regionale, introducendo alcune limitate integrazioni;

RICHIAMATO l'art. 4 del D.P.R. n. 380 del 06 giugno 2001 e s.m.i. nel quale viene stabilito il contenuto necessario dei Regolamenti Comunali;

DATO ATTO che ai sensi dell'art. 48 ter della L.R. 11/2004 così come modificato dall'art.19 della L.R.15/2018, le nuove definizioni aventi incidenza urbanistica, incompatibili con quelle contenute nei regolamenti edilizi e nelle norme tecniche degli strumenti urbanistici vigenti, trovano applicazione a far data dall'efficacia della Variante al PI, in particolar modo alle NTO del medesimo;

RICHIAMATA la determina n. 462 del 24.12.2018 con la quale è stato affidato l'incarico, per la redazione del REC (Regolamento Edilizio) sulla base del testo proposto da ANCI Veneto, fatto proprio dalla Regione con DGRV 669/2018 e successiva redazione di Variante al PI di allineamento al REC con eliminazione delle materie trattate da questo (comprese principalmente le definizioni originali superate da quelle uniformi) e revisione dei meccanismi di scomputo eventualmente presenti nelle definizioni, al Dott. Antonio Buggin Urbanista e Pianificatore Ambientale con Studio in Via San Prosdocimo n. 74 di Padova - CF BGG NTN 59B26G224S - P.I. 01947590285;

VISTO l'elaborato proposto in bozza del Regolamento Edilizio (adeguamento al R.E.T. ai sensi delle D.G.R.V. 1896/2017 e 669/2018) redatto dal tecnico incaricato Dott. Urbanista e Pianificatore Ambientale, Antonio Buggin, sul quale l'ufficio edilizia privata-urbanistica ha

lavorato per armonizzarlo con i propri regolamenti, riguardante anche altri settori, oltre a renderlo omogeneo con le Norme Tecniche Operative del Piano degli Interventi;

VISTO il T.U. sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con Decreto Legislativo del 18.8.2000 n. 267;

VISTO l'art. 42 del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267, in merito alle competenze del Consiglio Comunale;

VISTO il D.P.R. 380/2001 e s.m.i.

VISTA la L.R. 11/2004 e s.m.i;

VISTE l'intesa Governo-Regioni ed Autonomie Locali del 20/10/2016, la D.G.R.V. n. 1896 del 22 novembre 2017 e la D.G.R.V. n. 669 del 15 maggio 2018;

VISTO il parere espresso ai sensi dell'art. 49 del T.U. sull'ordinamento degli Enti locali approvato con D.lgs. 18.08.2000 nr. 267, Allegato sub A);

RICHIAMATO da ultimo il Decreto del Presidente della Repubblica del 31.01.2020, registrato al protocollo generale del Comune di Recoaro Terme al n. 1230 in data 05.02.2020, con il quale veniva nominata la dott.ssa Renata Carletti quale Commissario Straordinario del Comune di Recoaro Terme per la provvisoria amministrazione dell'Ente, dal 01/02/2020, conferendole "i poteri spettanti al Consiglio Comunale, alla Giunta comunale e al Sindaco"

DELIBERA

1) di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2) di approvare l'allegato Regolamento Edilizio, che disciplina l'attività edilizia comunale, ai sensi dell'art. 2, comma 4, del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380, dell'Intesa 20 ottobre 2016, sancita in sede di Conferenza Unificata Governo Regioni ed Autonomie Locali, della D.G.R. Veneto n. 1896 del 22 novembre 2017 e della D.G.R. Veneto n. 669 del 15 maggio 2018; depositato agli atti presso l'Ufficio Tecnico;

3) di precisare che :

- le "Definizioni uniformi" di cui all'art. 3 del presente Regolamento Edilizio, aventi incidenza sulle previsioni dimensionali, esplicheranno la loro efficacia giuridica a seguito dell'entrata in vigore del primo strumento urbanistico approvato successivamente all'entrata in vigore del presente regolamento, come disposto ai sensi dell'art. 48 ter della L.R. n.11/2004;
- successivamente a questa delibera verrà approvata un'apposita variante urbanistica (che interesserà solo le NTO del PI) con eliminazione delle materie trattate dal REC (comprese principalmente le definizioni originali superate da quelle uniformi) e revisione dei meccanismi di scomputo eventualmente presenti nelle definizioni;

- i procedimenti per il rilascio dei titoli edilizi avviati prima dell'entrata in vigore del presente Regolamento Edilizio sono conclusi sulla base della disciplina vigente al momento della presentazione delle relative istanze;
- le segnalazioni certificate di inizio attività e le comunicazioni di inizio lavori asseverate presentate prima dell'entrata in vigore del presente Regolamento Edilizio vengono esaminate sulla base della disciplina vigente al momento della presentazione delle stesse;
- successivamente all'entrata in vigore del presente Regolamento Edilizio sono abrogate tutte le norme o disposizioni comunali in contrasto con il presente Regolamento Edilizio.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
F.to Carletti

IL VICE-SEGRETARIO GENERALE
F.to Fiorin

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Pubblicata all'Albo Pretorio il _____ per 15 giorni consecutivi.

Esecutiva dopo il decimo giorno.

Lì _____

IL VICE-SEGRETARIO GENERALE
F.to Fiorin

Copia conforme all'originale ad uso amministrativo, composta da più fogli.

Lì _____

IL FUNZIONARIO INCARICATO
(Zini Andrea)